

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3859 del 31/07/2023
Oggetto	DPR 50/2013 e smi - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) del COMUNE DI FONTEVIVO per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di FONTEVIVO - NOCETO (APR0031). Adozione e Rilascio AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4023 del 31/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 avente come oggetto "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 trasmessa con nota prot. n. 479 del 15.01.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/6873 del 16.01.2020) dal Comune di Fontevivo, nella persona del Sig. Tommaso Fiazza in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Fontevivo (PR), in

Piazza Repubblica n. 1 – CAP 43010, *per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato "Fontevivo - Noceto"*, con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- che con nota prot. Arpae n. PG/2020/24539 del 14.02.2020 è stato comunicato al Comune di Fontevivo l'avvio del procedimento;
- che con PEC prot. n. 2784 del 11.03.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/39726 del 12.03.2020) è pervenuta da parte del Comune di Fontevivo la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/24539 del 14.02.2020;
- che alla data del 12.03.2020 l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali degli scarichi in esame si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- che l'agglomerato di riferimento "Fontevivo - Noceto" (Cod. APR0031) è compreso nella DGR 2153/2021 avente come oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- che gli scarichi in esame ricadono rispettivamente in una zona indicata nella variante al PTCP approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "*vulnerabilità a sensibilità attenuata*" (scarichi S1 ed S4) o con "*vulnerabilità a sensibilità elevata*" (scarichi S2, S3 ed S5) (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che il comune di Fontevivo è il proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

VISTI:

- le richieste di pareri inviate da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/75288 del 25.05.2020 nonché, anche ai sensi della DGR 569/2019, con nota prot. n. PG/2020/75663 del

25.05.2020;

- la richiesta di relazione tecnica ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma inviata da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2020/75285 del 25.05.2020;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Fidenza con nota prot. n. 31992 del 26.05.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/76979 del 27.05.2020), *allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1)*;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AIPO con nota prot. n. 14647 del 18.06.2020 (prot. Arpae n. PG/2020/87887 del 18.06.2020), *allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2)*;
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG/2020/95350 del 02.07.2020, *allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3)*;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da Consorzio Bonifica Parmense con nota prot. n. 2758 del 25.03.2021 (prot. Arpae n. PG/2021/47082 del 26.03.2021), *allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4)*;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 64384 del 28.11.2022 (prot. Arpae n. PG/2022/196036 del 29.11.2022), *allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5)*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE E RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Fontevivo, nella persona del Sig. Tommaso Fiazza in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Fontevivo (PR), in Piazza Repubblica n. 1 – CAP 43010, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato "Fontevivo - Noceto" (Cod. APR0031), comprendente il seguente titolo abilitativo come da istanza pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, di acque reflue urbane così come indicati nella documentazione di istanza e specificati nella tabella sottostante:

Scarico N°	Ubicazione	Corpo idrico recettore	Bacino	Tipo Fognatura	Tipo di refluo	Sviluppo collettori (m)	Impianto di trattamento	Bacino scolante	Portata max allo scarico (l/s)
S1	Bianconese - Via Martiri di Cefalonia	T. Recchio	T. Taro	Bianca	Acque meteoriche	306	NO	Residenzia le	116,4
S2	Romitaggio - Strada delle Anime	Fosso stradale	T. Taro	Bianca	Acque meteoriche	384	NO	Artigianale- industriale	188,4
S3	Romitaggio - Quartiere Romitaggio	Fosso stradale	T. Taro	Bianca	Acque meteoriche	764	NO	Artigianale- industriale	90,2
S4	Cà de Rosi - Via F. Turati	Fosso stradale	T. Taro	Bianca	Acque meteoriche	518	NO	Residenzia le	93,8
S5	Pontetaro - Via al Taro	Fosso stradale	T. Taro	Bianca	Acque meteoriche	300	NO	Residenzia le	117,6

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Fidenza n. 31992 del 26.05.2020 (Allegato 1), nel parere di AIPO con nota prot. n. 14647 del 18.06.2020 (Allegato 2), nella relazione tecnica di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG/2020/95350 del 02.07.2020 (Allegato 3), nel parere di Consorzio Bonifica Parmense prot. n. 2758 del 25.03.2021 (Allegato 4) e nel parere di Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 64384 del 28.11.2022 (Allegato 5), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione;
2. gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico recettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatte salve condizioni eccezionali;
3. i punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici recettori, a disposizione degli Organi di Vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
4. dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito;
5. dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse;
6. dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento;
7. la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
8. in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ed Area Prevenzione Ambientale

Ovest Sede di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

9. il Titolare degli scarichi dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali dei corpi recettori degli scarichi;
10. gli scarichi dovranno essere posti in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi;
11. gli scarichi dovranno essere compatibili con il regime idraulico del recettore, dovranno garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovranno creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovranno essere causa di esondazione del corpo recettore;
12. qualora gli scarichi dovessero assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013 e smi, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- sono fatte salve altresì ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute;

- il presente atto ha validità 15 anni a decorrere dalla data di rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Fontevivo nonché ad AUSL di Parma - Dipartimento Sanità Pubblica - Distretto di Fidenza, Consorzio Bonifica Parmense, AIPO ed Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla Legge n. 241/1990 e smi;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio - Laura Piro

Rif. Sinadoc: 2020-3562

Su disposizione del Dirigente

LA RESPONSABILE DI FUNZIONE

Autorizzazioni Complesse

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna (Bologna)
dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 75288/2020 del 25/05/2020 alle ore 10:30) Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR59/2013 e s.m.i. presentata dal **COMUNE DI FONTEVIVO** Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca Agglomerato di Fontevivo ζ Noceto (APR0031) in Comune di Fontevivo Richiesta di Pareri

Si comunica in riferimento alla nota inviata da ARPAE Sac prot. 75288/2020 del 25.05.2020 relativa alle domande di Autorizzazione Unica Ambientale presentate dal Comune di Fontevivo (APR0031) per gli scarichi di acque bianche delle località Bianconese, Case Rosi, Pontetaro, in comune di Fontevivo.

Si prende in particolare atto che gli scarichi individuati sono 5:

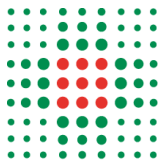
- lo scarico SC1, frazione Bianconese, via Martiri di Cefalonia, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 306 metri, il recettore dello scarico risulta essere il Torrente Recchio, il bacino idrico è il Fiume Taro;
- lo scarico SC2, frazione Bianconese, località Romitaggio, strada delle Anime, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 384 metri, il recettore dello scarico risulta essere un fosso stradale, il bacino idrico è il Fiume Taro
- lo scarico SC3, frazione Bianconese, località Romitaggio, quartiere Romitaggio, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 764 metri, il recettore dello scarico risulta essere un fosso stradale, il bacino idrico è il Fiume Taro;
- lo scarico SC4, frazione Case Rosi, via F. Turati, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 518 metri, il recettore dello scarico risulta essere un fosso stradale, il bacino idrico è il Fiume Taro;
- lo scarico SC5, frazione Pontetaro, via al Taro, è in tubo di calcestruzzo, si sviluppa per una lunghezza totale di 300 metri, il recettore dello scarico risulta essere un fosso stradale, il bacino idrico è il Fiume Taro.

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili alla tipologia di scarico, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0031992

DATA: 26/05/2020

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 75288/2020 del 25/05/2020 alle ore 10:30) Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR59/2013 e s.m.i. presentata dal COMUNE DI FONTEVIVO Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca Agglomerato di Fontevivo ĩ Noceto (APR0031) in Comune di Fontevivo Richiesta di Pareri

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0031992_2020_Lettera_firmata.pdf:	Amadei Vittorio	0162F94ABB345A809498DA97996D22767 F9E2BDFCA4E9952A4AA709E690E899C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

ALLEGATO 2

Parma, _____

Classifica: 6.10.20 Fascicolo: 29_10_48

Oggetto: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR59/2013 e s.m.i. presendata dal COMUNE DI FONTEVIVO Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca Agglomerato di Fontevivo - Noceto (APR0031) in Comune di Fontevivo Richiesta di Pareri anche ai sensi della DGR 569/2019).

Richiedente: Comune di Fontevivo

VISTA la comunicazione di ARPAE – SAC di Parma in data 25/05/2020 prot. n. 75663 (prot. AIPO n. 12495 del 25/05/2020) avente per oggetto la richiesta di rilascio del parere idraulico di competenza per lo scarico di acque reflue urbane come specificato in oggetto;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523, "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*", in particolare gli artt. 93 e seguenti;

VISTO il R.D. 09/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica";

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n.26/2001 del 18/12/2001;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26.04.2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po) ed in particolare l'art. 12 in base al quale la scrivente Autorità idraulica non ha competenze sugli interventi relativi agli scarichi delle reti di drenaggio delle acque delle aree urbanizzate ed urbanizzande;

ESAMINATI gli elaborati allegati all'istanza dai quali si evince che:

- tutti i ricettori degli scarichi oggetto dell'istanza non sono compresi nel reticolo idraulico di competenza della scrivente Autorità Idraulica;
- non è previsto alcun diretto intervento che modifichi le opere idrauliche e/o le pertinenze idrauliche all'interno del proprio reticolo;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell'attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

**COMUNICA CHE PER QUANTO DI COMPETENZA
NULLA OSTA ALL'ISTANZA PRESENTATA DAL COMUNE DI FONTEVIVO**

IL DIRIGENTE

Ing. Mirella VERGNANI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica
Ing. Monica Larocca




```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>aiifp_</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>A</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>RPaiifA2020</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0014647</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2020-06-18</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  - <Origine>
    <IndirizzoTelematico
      tipo="smtp">protocollo@cert.agenziapo.it</IndirizzoTelematico>
  - <Mittente>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>AIPO</Denominazione>
      <CodiceAmministrazione>aiifp_</CodiceAmministrazione>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione>AIPO</Denominazione>
      </IndirizzoPostale>
    </Amministrazione>
    - <AOO>
      <Denominazione>AIPo</Denominazione>
      <CodiceAOO>A</CodiceAOO>
    </AOO>
    </Mittente>
  </Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    - <Persona>
      <Denominazione>SAC PARMA</Denominazione>
      <Identificativo>ID000094244</Identificativo>
    </Persona>
    <IndirizzoTelematico
      tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
  <Oggetto>2020_acque reflue_Fontevivo</Oggetto>
</Intestazione>
- <Descrizione>
  - <Documento id="doc_3407671" nome="2020_acque reflue_Fontevivo.pdf.p7m"
    tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>2020_acque reflue_Fontevivo</TitoloDocumento>
  - <Classifica>
    <Livello>C.arc, AIPO.e, Agenzia interregionale per il fiume Po.ra, TITAIPO.t,
      6.v, 10.v, 20.v, 29/2015C/A.frc, A.arm, 10.sf, 48.sf, 2.nd</Livello>
    </Classifica>
    <Note>PRINCIPALE</Note>
  </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

```

ALLEGATO 3

Inviato via PEC

Spett.le Arpae SAC Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO : Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del DPR 160/2010, Legge Regionale n. 4/2010 e DPR del 13/03/2013 n° 59. Comune di Fontevivo, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di Fontevivo-Noceto (APR0031) di tipo bianca. Relazione tecnica matrice acqua.
Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 20.3562

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico del sistema di raccolta ed allontanamento delle acque bianche in Comune di Fontevivo.

Le aree in cui sono situati gli scarichi terminali del tronco fognario di acque bianche, non interferiscono con le aree SIC Natura 2000.

Sono censiti 5 punti di scarico di acque meteoriche di dilavamento di seguito elencati:

scarico S1 – Fontevivo, Bianconese, via Martiri di Cefalonia – recapito t. Recchio, Fiume Taro;

scarico S2 – Fontevivo, Romitaggio, str. Delle Anime – recapito fosso stradale, Fiume Taro;

scarico S3 – Fontevivo, Romitaggio, quartiere Romitaggio – recapito fosso stradale, Fiume Taro;

scarico S4 – Fontevivo, Cà de Rossi, via F. Turati - recapito fosso stradale, Fiume Taro;

scarico S5 – Fontevivo, Pontetaro, via al Taro – recapito fosso stradale, Fiume Taro;

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'autorizzazione dei manufatti descritti per alleggerimento idraulico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti;

Si coglie l'occasione per sottolineare che questo Servizio non è competente in materia di compatibilità del manufatto sotto il profilo idraulico.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Enrico Mozzanica

Il Responsabile del Distretto
Clara Carini

Servizio Territoriale di Fidenza
Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 4



Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. della Dott.ssa Franca Angius
E del Dott. Francesco Piccio
PEC - aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI FONTEVIVO
Alla c.a. del Dott. Pizzi Marisa
PEC - protocollo@postacert.comune.fontevivo.pr.it

OGGETTO: D. lgs. 152/2006 Parte Terza – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca. Comune di Fontevivo agglomerato di Fontevivo - Noceto (APR0031). Vs Riferimenti Sinadoc 2020/3562. Parere di competenza.

In merito allo scarico di acque classificate come “reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca”, di cui alla Vs. richiesta pervenuta con prot. 3526 del 26/05/2020, con la presente si esprime quanto segue.

SCARICHI INDIRETTI

In riferimento agli scarichi cosiddetti “indiretti”, vale a dire che non insistono fisicamente in modo diretto sul reticolo idrografico di Bonifica gestito dal Consorzio:

SC2 APR 0031

SC3 APR 0031

SC4 APR 0031

SC5 APR 0031

in base a quanto precedentemente previsto dalla L.R. 4/2007, unica norma vigente al momento della presentazione dell'istanza, per tali scarichi non era necessario rilasciare parere formale da parte dello scrivente, alla luce tuttavia della recente uscita del dispositivo regionale DGR 569/2019, **si richiede** di inserire nella procedura in oggetto le seguenti prescrizioni:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;

- nel caso di interventi quali modifiche agli indici di impermeabilizzazione o nuovi ampliamenti, che comportino un aumento anche minimo delle portate verso il reticolo di Bonifica, sarà necessario produrre uno studio idrologico e idraulico complessivo dell'intero agglomerato sotteso allo stesso scarico finalizzato a garantire il rispetto delle portate in uscita che verranno indicate dal Consorzio sulla base dei regolamenti vigenti, secondo le tempistiche che saranno stabilite dallo scrivente;
- nel caso in cui, negli anni di durata dell'AUA, il Consorzio rilevi impatti significativi, idraulicamente non compatibili con il reticolo di Bonifica del bacino sotteso e riconducibili allo scarico autorizzato, si riserva la facoltà di chiedere, dietro formale comunicazione ad ARPAE, la rivalutazione del procedimento autorizzativo, secondo le tempistiche che saranno a giudizio insindacabile stabilite dallo scrivente;

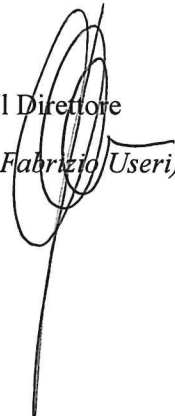
SCARICHI INDIRETTI - QUALITÀ DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 "direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall'inquinamento", la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 "direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne", la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 "linee guida d'indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005", il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell'Amministrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

Distinti saluti.

CD/LA/JL

Il Direttore
(Ing. Fabrizio Useri)




```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura xml-lang="it" xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/">
  - <Intestazione>
    - <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>cbp_</CodiceAmministrazione>
      <CodiceAOO>1</CodiceAOO>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0002758</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2021-03-25</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">16:11:07</OraRegistrazione>
  - <Origine>
    <IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo@pec.bonifica.pr.it</IndirizzoTelematico>
    - <Mittente>
      - <Amministrazione>
        <Denominazione>Consorzio di Bonifica Parmense</Denominazione>
        - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
          <Denominazione>Ufficio Concessioni</Denominazione>
          - <Persona>
            <Denominazione>Ilaria Coelli</Denominazione>
            </Persona>
          - <IndirizzoPostale>
            <Denominazione/>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
      - <AOO>
        <Denominazione>Consorzio di Bonifica Parmense</Denominazione>
        </AOO>
      </Mittente>
    </Origine>
  - <Destinazione confermaRicezione="no">
    <IndirizzoTelematico tipo="smtp">AOOPR@CERT.ARPA.EMR.IT</IndirizzoTelematico>
    - <Destinatario>
      <Denominazione>ARPAE SAC C.A. DOTT.SSA FRANCA ANGIUS E DOTT. FRANCESCO
        PICCIO </Denominazione>
      - <IndirizzoPostale>
        <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  - <Destinazione confermaRicezione="no">
    <IndirizzoTelematico
      tipo="smtp">PROTOCOLLO@POSTACERT.COMUNE.FONTEVIVO.PR.IT</IndirizzoTelematico>
    - <Destinatario>
      <Denominazione>COMUNE DI FONTEVIVO C.A. DOTT.SSA PIZZI MARISA</Denominazione>
      - <IndirizzoPostale>
        <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Oggetto>D.LGS. 152/2016 PARTE TERZA - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE
      URBANE DA PUBBLICA FOGNATURA DI TIPO BIANCA. COMUNE DI FONTEVIVO
      AGGLOMERATO DI FONTEVIVO - NOCETO (APR0031). VS RIFERIMENTI SINADOC 2020/3563.
      PARERE DI COMPETENZA </Oggetto>
  </Intestazione>
  - <Descrizione>
    - <Documento tipoRiferimento="MIME" nome="doc06858620210325085351.pdf">
      <TitoloDocumento>DOC06858620210325085351</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Descrizione>
</Segnatura>

```

ALLEGATO 5





spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento del manufatto;

3. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
4. qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica.

Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno conseguente all'esercizio della rete compresi quelli da allagamento e tutti quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione delle opere da lui realizzate o gestite, ovvero derivanti da carente manutenzione e controllo.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

È esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e/o alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dello scrivente Ufficio, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed è vincolato al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.